

Comunicato Stampa

NO AL CONTRATTO INTEGRATIVO: IL PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA BOCCIA L'ACCORDO

Voto schiacciante contro l'intesa firmata da Ateneo e CGIL:

i lavoratori adesso chiedono trattative trasparenti e un accordo equo

Un segnale forte e inequivocabile: il 91,4% dei lavoratori dell'Università di Padova ha bocciato il Contratto Collettivo Integrativo (CCIL), firmato lo scorso 13 dicembre tra l'Ateneo e la sola CGIL, che si è dimostrato un vero e proprio autogol. Al referendum, indetto dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), hanno partecipato 905 lavoratori.

L'esito della votazione parla chiaro: il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo si schiera con la RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria), respinge il contratto e le modalità con cui è stato siglato, chiedendo a gran voce la riapertura immediata del tavolo delle trattative. Si tratta di un fatto senza precedenti: mai prima d'ora un contratto integrativo già firmato era stato respinto così nettamente.

L'errore di fondo è stato imporre un accordo privo di adeguate tutele per i lavoratori, ignorando sia la contrarietà espressa dalle RSU sia l'opposizione di tutte le altre sigle sindacali. Una situazione inedita che rischia di diventare un precedente pericoloso per la democrazia sindacale, con possibili ripercussioni su altre università e sull'intero settore pubblico.

Per questo motivo, le RSU insieme a FGU Gilda Unams, CISL Università, SNALS Confasal e ANIEF Università chiedono con urgenza la ripresa delle trattative. L'obiettivo è chiaro: destinare prioritariamente le risorse disponibili all'incremento stabile degli stipendi attraverso progressioni economiche (Peia) e un'indennità accessoria (Ima) adeguata, evitando privilegi per pochi e recuperando i fondi finora inutilizzati.

Se l'amministrazione non ascolterà la volontà dei lavoratori, CISL Università, FGU Gilda, SNALS e ANIEF sono pronti a intensificare la mobilitazione e a valutare il ricorso al Giudice del Lavoro. **La voce delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere ignorata: ora serve un cambio di rotta.**

Padova 17 marzo 2025

FGU Gilda Unams
Andrea Berto

CISL Università
Pasquale Passamano

Snals Confasal
Matteo Padovan

ANIEF Università
Luca Mion